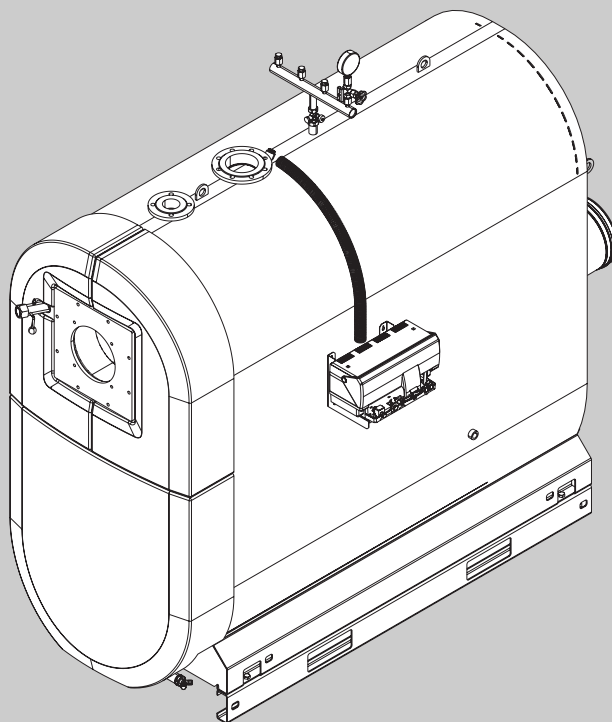




Logano plus SB745

Potenza 800 - 1200 kW

Per l'utente

**Leggere attentamente
prima dell'uso.**

Premessa

Gentile cliente,

Il calore è il nostro elemento - e da più di 275 anni. Fin dall'inizio abbiamo investito tutta la nostra energia e la nostra passione, per offrirvi soluzioni individuali per una climatizzazione gradevole.

Che si tratti di calore, acqua calda o trattamento dell'aria, con un prodotto Buderus otterrete una tecnica di riscaldamento ad alta efficienza con la comprovata qualità Buderus, per ottenere a lungo e in modo affidabile un ambiente confortevole.

La nostra produzione si basa sulle tecnologie più innovative e i nostri prodotti si armonizzano gli uni con gli altri in modo efficiente. In primo piano ci sono sempre la convenienza e il rispetto per l'ambiente.

La ringraziamo di aver scelto noi - e anche un utilizzo efficiente dell'energia con, allo stesso tempo, un comfort elevato. A garanzia di una lunga durata nel tempo, la preghiamo di leggere accuratamente le istruzioni per l'uso. Se dovessero comparire comunque dei problemi, si rivolga al suo installatore di fiducia, che la aiuterà volentieri in ogni momento.

Il suo installatore non è raggiungibile? In tal caso, il nostro servizio clienti è a sua disposizione!

Le auguriamo che il suo nuovo prodotto Buderus le dia grandi soddisfazioni!

Il suo team Buderus

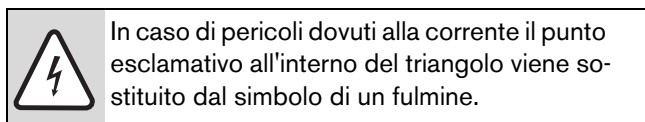
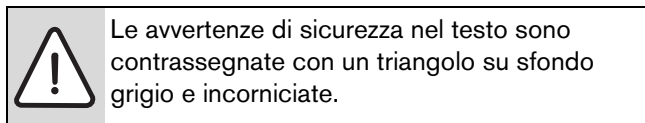
Indice

1	Spiegazione dei simboli e avvertenze	4	8	Indicazioni per il risparmio energetico	12
1.1	Significato dei simboli	4			
1.2	Istruzioni di sicurezza	5			
2	Dati sulla caldaia	6	9	Tutela ambientale/smaltimento	13
2.1	Uso conforme alle indicazioni	6			
2.2	Dichiarazione di conformità CE	6			
2.3	Combustibili utilizzabili	6			
2.4	Targhetta identificativa	6	10	Indicazioni generali	14
2.5	Descrizione del prodotto	6			
3	Indicazioni per l'installazione e il funzionamento	8		Indice analitico	15
3.1	Qualità dell'aria comburente	8			
3.2	Qualità dell'acqua calda	8			
4	Messa in esercizio	8			
4.1	Predisposizione dell'impianto di riscaldamento all'esercizio	8			
4.2	Mettere in esercizio l'apparecchio di regolazione e il bruciatore	8			
5	Messa fuori servizio	9			
5.1	Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento	9			
5.2	Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.	9			
6	Eliminazione della disfunzione del bruciatore	9			
7	Ispezione e manutenzione	10			
7.1	Indicazioni generali	10			
7.2	Perché è importante una manutenzione periodica?	10			
7.3	Verifica e correzione della pressione dell'acqua	10			
7.3.1	Quando occorre verificare la pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento?	10			
7.3.2	Impianti chiusi	11			
7.3.3	Impianti con sistemi di pressurizzazione automatici	11			

1 Spiegazione dei simboli e avvertenze

1.1 Significato dei simboli

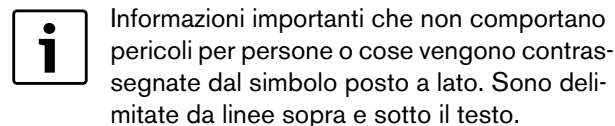
Avvertenze



Le parole di segnalazione all'inizio di un'avvertenza di sicurezza indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

- **AVVISO** significa che possono verificarsi danni alle cose.
- **ATTENZIONE** significa che possono verificarsi danni lievi o medi alle persone.
- **AVVERTENZA** significa che possono verificarsi gravi danni alle persone.
- **PERICOLO** significa che possono verificarsi danni mortali alle persone.

Informazioni importanti



Altri simboli

Simbolo	Significato
►	Fase
→	Riferimento incrociato ad altre posizioni nel documento o ad altri documenti
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.2 Istruzioni di sicurezza

Pericolo da inosservanza della propria sicurezza in casi di emergenza, ad es. in caso di incendio

- Non esporsi mai a situazioni di pericolo. La propria sicurezza è sempre prioritaria.

Pericolo in caso di perdite di gasolio

- Se come combustibile viene utilizzato il gasolio, il gestore, una volta rilevata una perdita di gasolio, è obbligato in base alle norme specifiche nazionali a farla riparare immediatamente da una ditta specializzata!

In caso di odore di gas

- Chiudere il rubinetto gas.
- Aprire le finestre.
- Non azionare nessun interruttore elettrico, né usare il telefono, spine o campanelli.
- Spegnerne eventuali fiamme accese.
- Non accendere fiamme libere.
- Non fumare.
- Non utilizzare accendini.
- Avvertire gli inquilini, senza suonare il campanello.
- Telefonare all'azienda del gas ed alla ditta specializzata autorizzata **dall'esterno** del locale d'installazione.

In caso di odore di gas combustibili

- Spegnerne l'apparecchio.
- Aprire le porte e le finestre.
- Chiamare il Servizio di Assistenza Tecnica Autorizzato Buderus o personale qualificato.

Pericolo da folgorazione

- Prima di effettuare lavori sull'impianto di riscaldamento: togliere la corrente completamente su tutte le polarità di alimentazione all'impianto di riscaldamento, ad es. disinserendo l'interruttore di emergenza posto all'esterno del locale caldaia. Non è sufficiente disinserire l'apparecchio di regolazione!
- Assicurarsi che l'impianto di riscaldamento non possa essere riavviato inavvertitamente.
- In sede di allacciamento elettrico della prima messa in esercizio, di operazioni di manutenzione e di riparazione occorre rispettare tutte le norme e le regole nazionali specifiche che sono in vigore.

Installazione, conversione

Una ventilazione insufficiente può comportare pericolose fuoriuscite di gas combustibili.

- L'installazione o la manutenzione deve essere eseguita solo da una ditta specializzata autorizzata.
- Non modificare le parti che conducono i gas combustibili.
- In caso di **esercizio dipendente dall'aria del locale**: non chiudere né ridurre le aperture di aerazione e disaerazione di porte, finestre e pareti. In caso di installazione di finestre ermetiche garantire l'alimentazione dell'aria comburente.
- Controllare che il locale di posa della caldaia sia sempre protetto contro il rischio di gelate.
- Rispettare le regole tecniche in vigore per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di riscaldamento nonché le disposizioni di legge e dell'ispettorato edile.

Disinfezione termica

► Pericolo di scottature!

Sorvegliare l'esercizio con temperature superiori ai 60 °C.

Ispezione e manutenzione

- **Raccomandazione per il cliente**: stipulare un contratto di ispezione e manutenzione con una ditta specializzata autorizzata per un'ispezione annuale e per una manutenzione in funzione del fabbisogno.
- Il gestore dell'impianto è responsabile della sicurezza e della compatibilità ambientale dell'impianto di riscaldamento.
- Eliminare subito i difetti, così da evitare danni all'impianto.
- Utilizzare solo pezzi di ricambio originali del produttore. Il produttore non assume nessuna garanzia per danni causati da ricambi e accessori non di propria produzione.

Materiali esplosivi e facilmente infiammabili

- Non utilizzare né depositare materiali facilmente infiammabili (carta, diluenti, colori, ecc.) nei pressi della caldaia.

Aria comburente/Aria del locale

- Mantenere libera l'aria comburente/del locale da sostanze corrosive (ad es. idrocarburi alogeni, che contengono composti di cloro o fluoro). In questo modo si evitano fenomeni di corrosione.
- Tenere lontano la polvere dall'aria comburente.

Smaltimento

- Smaltire l'imballaggio in modo eco-compatibile.

2 Dati sulla caldaia

2.1 Uso conforme alle indicazioni

La caldaia a condensazione Logano plus SB745 è stata progettata per il riscaldamento dell'acqua di riscaldamento, ad esempio per edifici plurifamiliari o per uso industriale.

E' possibile utilizzare tutti i bruciatori a gasolio o a gas omologati a norma EN 676 e EN 267, a condizione che il relativo campo operativo sia conforme alle caratteristiche tecniche della caldaia.

I bruciatori di gasolio in base a EN267 possono essere impiegati se sono stati approvati dal produttore per gasolio privo di zolfo ($s < 50$ ppm) e se i loro campi operativi sono conformi alle caratteristiche tecniche della caldaia.

Possono essere impiegati solo bruciatori che siano omologati e conformi alla compatibilità elettromagnetica (CEM).

Con queste caldaie vengono impiegati regolatori Logamatic 4000.

Ulteriori indicazioni per uso conforme alle indicazioni → capitolo 2.3, capitolo 2.5 e capitolo 3, pag. 8.

2.2 Dichiarazione di conformità CE

Questo prodotto rispetta, nella sua struttura e nel suo funzionamento, le direttive europee applicabili nonché le eventuali disposizioni nazionali integrative. La conformità è stata certificata.

La dichiarazione di conformità è disponibile su Internet all'indirizzo www.buderus.it o, in alternativa, può essere richiesta presso la filiale Buderus competente.

2.3 Combustibili utilizzabili



La combustione di biogas non è consentita!

Combustibili consentiti

- Gasolio privo di zolfo Extra Light con contenuto di zolfo < 50 ppm e una percentuale di biodiesel (FAME) ≤ 10 %.
- Gas metano da rete di erogazione pubblica di gas secondo i regolamenti nazionali con contenuto di zolfo totale < 30 ppm.
- Gas liquido secondo i regolamenti nazionali con un contenuto di zolfo elementare $< 1,5$ ppm e zolfo volatile < 50 ppm.

Eventuali quantità residue di gasolio con un contenuto di zolfo > 50 ppm devono essere estratte (pompe fuori) e la cisterna deve essere pulita.

La caldaia può essere utilizzata solamente con i combustibili indicati. Si possono utilizzare solo bruciatori che siano conformi ai combustibili indicati. Bruciatori a gasolio impiegati devono essere adatti a gasolio privo di zolfo.

Si deve rispettare l'elenco dei bruciatori a gasolio fornito dal produttore e i dati del produttore del bruciatore.

2.4 Targhetta identificativa



Quando si prende contatto con il produttore in caso di domande sul prodotto, si prega di elencare i dati presenti sulla targhetta identificativa. Con l'ausilio di questi dati sarà possibile provvedere in modo rapido e mirato.

La targhetta identificativa si trova sul lato posteriore del rivestimento della caldaia.

Qui si trovano i dati sul numero di serie, sulla potenza ed i riferimenti di omologazione.

2.5 Descrizione del prodotto

La Logano plus SB745 è una caldaia a condensazione costruita in modo compatto e con una piccola superficie di appoggio grazie alla particolare disposizione della camera di combustione che è posta sopra alle superfici di scambio termico a condensazione. La Logano plus SB745 verrà indicata con la sigla SB745 o con il termine caldaia.

La SB745 possiede due distinti attacchi di ritorno separati idraulicamente per poter gestire in modo ottimale i circuiti di riscaldamento ad alta temperatura e i circuiti di riscaldamento a bassa temperatura.

I modelli di caldaia omologati che sono dotati di scambiatore di calore a condensazione interno a marchio CE, hanno tutte le parti che sono in contatto con gas scaldante e con la condensa costruite in acciaio.

La SB745 deve essere da Voi completata con un bruciatore adatto alla caldaia.

Consultare il listino per eventuali possibili accessori.

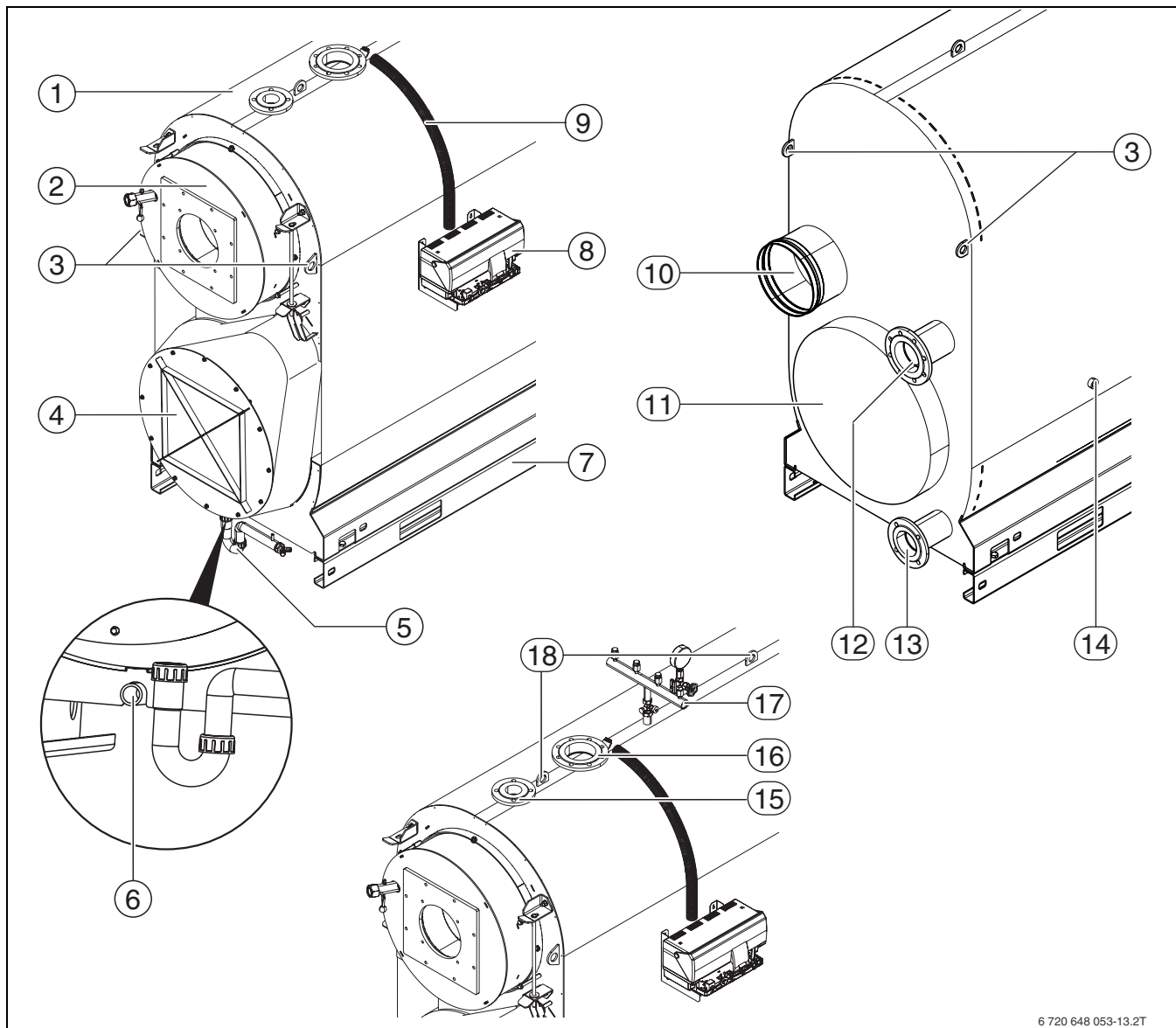


AVVISO: danni all'impianto dovuti ad un bruciatore errato!

- Utilizzare solo bruciatori che siano conformi ai requisiti tecnici della caldaia.

I componenti principali della SB745 sono (→ fig. 1):

- Blocco caldaia [1] in collegamento con un bruciatore. Il blocco caldaia trasmette il calore prodotto dal bruciatore all'acqua di riscaldamento.
- Rivestimento con isolamento termico. Il rivestimento caldaia e l'isolamento termico riducono la perdita di energia.
- Apparecchio di regolazione (accessorio- [8]). Il regolatore controlla e comanda tutte le componenti elettriche della caldaia.



6 720 648 053-13.2T

Fig. 1 Componenti principali della caldaia

- | | | | |
|----|---|----|---|
| 1 | Corpo caldaia | 14 | Apertura d'ispezione lato acqua (entrambi i lati) |
| 2 | Porta della camera di combustione | 15 | Mandata tubo di sicurezza |
| 3 | Occhiello di sicurezza per assicurare il carico durante il trasporto (nessun golfaro) | 16 | Mandata caldaia |
| 4 | Collettore fumi | 17 | Barra per le apparecchiature (accessorio) |
| 5 | Scarico acqua di condensa, sifone | 18 | Occhielli di trasporto |
| 6 | Rubinetto di scarico | | |
| 7 | Guida del telaio di base | | |
| 8 | Regolatore (accessorio) | | |
| 9 | Canale passacavi | | |
| 10 | Collegamento di scarico dei gas combusti | | |
| 11 | Apertura d'ispezione, camera d'inversione | | |
| 12 | Ritorno1 (RK1), ritorno a bassa temperatura (ritorno principale) | | |
| 13 | Ritorno 2 (RK 2), ritorno ad alta temperatura | | |

3 Indicazioni per l'installazione e il funzionamento



Per il montaggio e l'esercizio dell'impianto di riscaldamento attenersi alle norme e direttive nazionali specifiche!

Le indicazioni sulla targhetta identificativa sono determinanti e devono essere assolutamente rispettate.

3.1 Qualità dell'aria comburente

- Tenere lontano dall'aria comburente le sostanze corrosive (ad es. idrocarburi alogeni, che contengono composti di cloro o fluoro).
Ciò eviterà il rischio di corrosioni.
- Non utilizzare o depositare nessun prodotto detergente a base di cloro e idrocarburi alogenati (contenuti p.e. in bombolette spray, solventi e detersivi, pitture, colle) nel locale di posa.
- Tenere lontano la polvere dall'aria comburente.
- In caso di esecuzione di lavori nel locale di posa con produzione di polvere spegnere la caldaia. Un bruciatore sporcatosi in seguito a lavori di costruzione deve essere pulito prima della messa in esercizio.

3.2 Qualità dell'acqua calda

La qualità dell'acqua di riempimento e di rabbocco è un fattore essenziale per migliorare l'economicità, la sicurezza di funzionamento, la durata e la predisposizione all'esercizio di un impianto di riscaldamento. Se l'acqua presenta un'elevata durezza calcica (alto contenuto calcico) questa si deposita sulle superfici dello scambiatore di calore, impedendo la trasmissione di calore all'acqua di riscaldamento. Di conseguenza, aumentano le temperature di parete delle superfici in acciaio dello scambiatore di calore e le tensioni termiche (carico su corpo caldaia). La caratteristica dell'acqua di riempimento o di rabbocco deve quindi soddisfare le disposizioni presenti nel registro di esercizio in allegato ed essere documentata nel registro di esercizio.

Le disposizioni prevedono per caldaie di potenza > 600 kW un trattamento generale dell'acqua a prescindere dalla durezza dell'acqua e dalla quantità di acqua di riempimento e di rabbocco.

4 Messa in esercizio

- Dall'azienda specializzata farsi dare tutte le informazioni sul funzionamento e l'utilizzo della caldaia.
- Non eseguire modifiche o riparazioni.

4.1 Predisposizione dell'impianto di riscaldamento all'esercizio

Per poter mettere in funzione l'impianto di riscaldamento occorre osservare quanto segue:



Aprire per breve tempo gli aeratori e disaeratori automatici solo per la disaerazione.

- Controllare se è stata raggiunta la pressione di esercizio necessaria.
- Verificare l'ermeticità dei giunti a flangia e dei collegamenti.
- Riempire sifone per condensa.

4.2 Mettere in esercizio l'apparecchio di regolazione e il bruciatore

Con la messa in esercizio dell'apparecchio di regolazione, entra automaticamente in funzione anche il bruciatore. Il bruciatore può essere quindi azionato dall'apparecchio di regolazione. Per maggiori informazioni consultare le relative istruzioni di installazione del regolatore o del bruciatore.

- Mettere in esercizio la caldaia mediante il regolatore.

5 Messa fuori servizio



AVVISO: danni all'impianto causati dal gelo.

In caso di freddo intenso l'impianto di riscaldamento può gelare, se non è in esercizio, ad es. a causa di disinserimento per guasto!

- ▶ Proteggere l'impianto di riscaldamento dal congelamento in caso di rischio di gelate.
- ▶ Se, nel caso di rischio di gelate, l'impianto di riscaldamento a causa di un disinserimento per guasto rimane disinserito per diversi giorni: scaricare l'acqua di riscaldamento dal rubinetto di carico e scarico. Durante lo svuotamento della caldaia, il disaeratore posto nel punto più alto dell'impianto deve essere aperto.



AVVISO: danni all'impianto causati dal gelo.

Dopo un guasto alla rete elettrica o dopo un disinserimento della tensione di alimentazione, l'impianto di riscaldamento è soggetto al rischio di gelo!

- ▶ Verificare le funzioni "Impostazioni dell'apparecchio di regolazione", affinché l'impianto di riscaldamento resti in esercizio (soprattutto in caso di pericolo di gelo).

5.1 Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento

Mettete fuori esercizio il vostro impianto di riscaldamento mediante l'apparecchio di regolazione. Con lo spegnimento dell'apparecchio di regolazione, si disinserisce automaticamente anche il bruciatore.

- ▶ Portare l'interruttore di esercizio dell'apparecchio di regolazione in posizione „0" (OFF).
- ▶ Intercettare l'adduzione di combustibile.

5.2 Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.



Disinserire l'impianto di riscaldamento soltanto in caso di emergenza mediante il dispositivo di protezione del locale caldaia oppure l'interruttore d'emergenza del riscaldamento.

- ▶ In caso di pericolo chiudere subito l'intercettazione principale del combustibile e staccare la corrente all'impianto di riscaldamento tramite il dispositivo di protezione del locale caldaia oppure l'interruttore di emergenza del riscaldamento.
- ▶ Intercettare l'adduzione di combustibile.
- ▶ Non esporsi mai a situazioni di pericolo. La propria sicurezza è sempre prioritaria.

6 Eliminazione della disfunzione del bruciatore



AVVISO: danni all'impianto causati dal gelo.

In caso di freddo intenso l'impianto di riscaldamento può gelare, se non è in esercizio, ad es. a causa di disinserimento per guasto!

- ▶ Se, nel caso di rischio di gelate, l'impianto di riscaldamento a causa di un disinserimento per guasto rimane disinserito per diversi giorni: scaricare l'acqua di riscaldamento dal rubinetto di carico e scarico. Durante lo svuotamento della caldaia, il disaeratore posto nel punto più alto dell'impianto deve essere aperto.



AVVISO: danni all'impianto dovuti all'attivazione troppo frequente del tasto di riarmo!

Il trasformatore di accensione del bruciatore può essere danneggiato.

- ▶ Premere il tasto di riarmo al massimo tre volte consecutive.

Il display indica disfunzioni dell'impianto di riscaldamento. Per maggiori informazioni sui messaggi delle disfunzioni, consultare le istruzioni di servizio del regolatore. Una disfunzione del bruciatore viene inoltre segnalata dalla spia luminosa presente sul bruciatore.

- ▶ Premere il tasto di riarmo del bruciatore (vedere le istruzioni d'uso del bruciatore).

Se il bruciatore non si avvia neanche dopo tre tentativi, rivolgersi a una ditta specializzata.

7 Ispezione e manutenzione

7.1 Indicazioni generali



AVVISO: danni all'impianto a causa di pulizia e manutenzione mancante o insufficiente!

- Pulizia e manutenzione devono essere eseguite una volta l'anno. In questa occasione, verificare la perfetta funzionalità dell'intero impianto di riscaldamento e del dispositivo di neutralizzazione.
- Eliminare subito i difetti, così da evitare danni all'impianto.



Utilizzare solo pezzi di ricambio originali del produttore. I ricambi possono essere ordinati dal Catalogo Ricambi del produttore.

Stipulare con la propria azienda un contratto di ispezione annuale comprensivo di una manutenzione ed ispezione secondo necessità.

7.2 Perché è importante una manutenzione periodica?

Effettuare regolarmente la manutenzione del proprio impianto di riscaldamento:

- per mantenere un rendimento elevato e gestire l'impianto di riscaldamento in modo economico (a basso consumo di combustibile),
- per raggiungere un'elevata sicurezza d'esercizio,
- per mantenere alto il livello di compatibilità ambientale della combustione.



L'ispezione e la manutenzione annuale sono componenti essenziali delle condizioni di garanzia.

7.3 Verifica e correzione della pressione dell'acqua

Per garantire la funzionalità dell'impianto di riscaldamento è necessario che l'acqua presente nell'impianto di riscaldamento sia sufficiente.

- Se la pressione dell'acqua nell'impianto di riscaldamento è troppo bassa, riempire l'impianto di riscaldamento con acqua di rabbocco.
- Verificare la pressione dell'acqua una volta al mese.

7.3.1 Quando occorre verificare la pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento?



La qualità (caratteristica) dell'acqua di riempimento o di integrazione deve essere conforme alle disposizioni del registro di esercizio allegato.



Se l'acqua di riempimento oppure di rabbocco libera gas, nell'impianto di riscaldamento si formano sacche d'aria.

- Sfiatare l'impianto di riscaldamento (ad es. sui radiatori)
- All'occorrenza rabboccare con acqua di rabbocco.

L'acqua di riempimento o di rabbocco caricata si riduce molto di volume nei primi giorni, poiché è ancora soggetta a un forte degassamento. Per impianti riempiti da poco è quindi necessario controllare la pressione dell'acqua di riscaldamento all'inizio quotidianamente e in seguito a intervalli sempre maggiori.

- Quando il volume dell'acqua di riscaldamento non diminuisce quasi più, controllare la pressione dell'acqua di riscaldamento una volta al mese.

In generale si distingue tra impianti aperti e chiusi. Gli impianti aperti sono in pratica installati ancora soltanto raramente. Pertanto si illustra, a titolo esemplificativo, il modo in cui è possibile controllare la pressione dell'acqua in un impianto di riscaldamento di tipo chiuso. Tutte le impostazioni preliminari sono già state eseguite dall'installatore specializzato alla prima messa in esercizio.

7.3.2 Impianti chiusi



AVVISO: danni all'impianto dovuti a rabbocchi troppo frequenti!

A seconda della qualità dell'acqua, l'impianto di riscaldamento può essere danneggiato da corrosione e formazione di depositi calcarei.

- ▶ Provvedere, affinché l'impianto di riscaldamento sia disaerato.
- ▶ Verificare la tenuta ermetica dell'impianto di riscaldamento e la funzionalità del vaso di espansione.
- ▶ Osservare le indicazioni sulla qualità dell'acqua (vedere registro di esercizio).
- ▶ Con perdite d'acqua frequenti. Determinare la causa ed eliminarla immediatamente.



AVVISO: danni all'impianto dovuti a tensioni termiche!

- ▶ Riempire l'impianto solo a freddo (la temperatura di mandata deve essere al massimo di 40 °C).
- ▶ Durante il funzionamento, riempire l'impianto di riscaldamento esclusivamente per mezzo del rubinetto di riempimento nel sistema di tubazioni (ritorno) dell'impianto di riscaldamento.

Negli impianti chiusi l'indicatore del manometro [3] deve stare all'interno della marcatura verde [2]. La lancetta rossa [1] del manometro deve essere impostata sulla pressione necessaria all'impianto di riscaldamento.

- ▶ Controllare la pressione idraulica dell'impianto di riscaldamento.
- ▶ Se l'indicatore del manometro [3] non si trova più tra i due indicatori rossi: rabboccare con acqua di rabbocco.
- ▶ Immettere acqua di rabbocco mediante il rubinetto di carico nel sistema di tubazioni dell'impianto di riscaldamento.
- ▶ Disaerare l'impianto di riscaldamento.
- ▶ Controllare nuovamente la pressione dell'acqua.

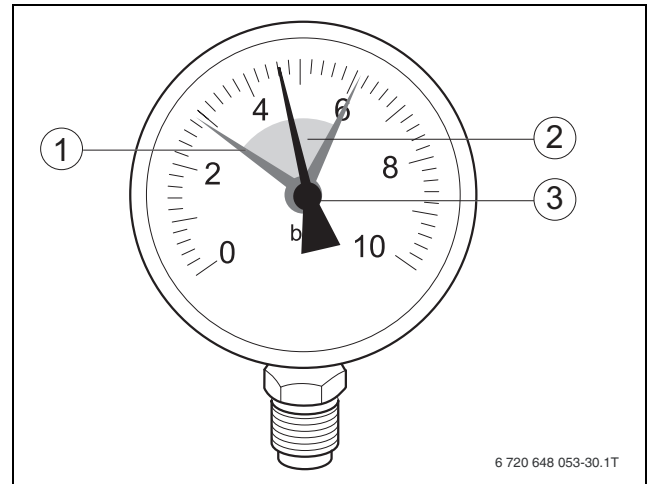


Fig. 2 Manometro per impianti di riscaldamento chiusi

- 1 Indicatore rosso
- 2 Tacca verde
- 3 Lancetta del manometro

7.3.3 Impianti con sistemi di pressurizzazione automatici

In impianti in cui è installato un sistema di pressurizzazione automatico, occorre osservare le indicazioni del produttore.

Anche in questo caso sono validi i requisiti relativi alla qualità dell'acqua (→ capitolo, 7.3.1 pag. 10).

8 Indicazioni per il risparmio energetico

Riscaldare in modo economico

L'apparecchio è costruito in modo tale che il consumo di gasolio/gas e l'impatto ambientale siano i più bassi possibili, mentre il livello del comfort è elevato.

Intervento/manutenzione

Per fare in modo che il consumo di gasolio/gas e che l'inquinamento ambientale rimangano per molto tempo il più basso possibile, si consiglia di stipulare un contratto di ispezione e manutenzione con una ditta specializzata e autorizzata con ispezione annuale e manutenzione in caso di necessità.

Regolazione del riscaldamento

Nelle istruzioni di installazione e d'uso del regolatore sono disponibili indicazioni più approfondite.

Impianto di riscaldamento con regolazione in funzione della temperatura esterna

Con questo tipo di regolazione viene rilevata la temperatura esterna e la temperatura di mandata del riscaldamento viene modificata sul regolatore in base alla curva termica impostata. Più fredda è la temperatura esterna, tanto maggiore sarà la temperatura di mandata. Impostare la curva termica più in basso possibile. Il regolatore della temperatura dell'apparecchio deve essere ruotato sulla massima temperatura di progetto dell'impianto di riscaldamento.

Impianto di riscaldamento con regolazione in funzione della temperatura ambiente

Il locale, in cui è installato il regolatore della temperatura ambiente, determina la temperatura per gli altri locali (locale di comando). Nel locale di comando non deve essere montata alcuna valvola termostatica.

Il regolatore della temperatura dell'apparecchio deve essere impostato sulla massima temperatura di progetto dell'impianto di riscaldamento.

In ogni locale (ad eccezione del locale di comando) la temperatura può essere impostata singolarmente attraverso le valvole termostatiche. Se nel locale di comando si desidera una temperatura inferiore rispetto agli altri locali, allora occorre lasciare il regolatore della temperatura ambiente sul valore impostato e ridurre la temperatura agendo sulla valvola del radiatore.

Valvole termostatiche

Al fine di raggiungere la temperatura ambiente desiderata, aprire completamente le valvole termostatiche. Solo se dopo un po' di tempo la temperatura non viene raggiunta, modificare la temperatura ambiente desiderata sul regolatore.

Ventilazione

Per aerare, non lasciare le finestre socchiuse. In caso contrario sarebbe continuamente sottratto calore alla stanza, senza migliorare in modo significativo l'aria del locale. La soluzione migliore è lasciare le finestre completamente aperte per breve tempo.

Durante il ricambio d'aria chiudere le valvole termostatiche.

Acqua calda sanitaria

Selezionare sempre la temperatura dell'acqua sanitaria più bassa possibile. Un'impostazione bassa del regolatore della temperatura permette un elevato risparmio energetico. Inoltre temperature elevate dell'acqua sanitaria causano una maggiore formazione di calcare e danneggiano così il funzionamento dell'apparecchio (ad es. tempo di riscaldamento maggiore o minore quantità di deflusso).

Pompa di ricircolo

Se necessario, installare una pompa di ricircolo sanitario, con attivazione tramite un orologio temporizzatore e con fasce orarie impostabili in relazione alle proprie esigenze.

Le indicazioni sopra esposte Vi hanno illustrato come poter far funzionare il vostro impianto di riscaldamento in modo economico. Se doveste avere ulteriori domande, rivolgetevi al vostro installatore di fiducia o contattate direttamente la filiale Buderus più vicina.

9 Tutela ambientale/smaltimento

La protezione dell'ambiente è un principio fondamentale per il gruppo Bosch.

La qualità dei prodotti, il risparmio e la protezione dell'ambiente sono per noi obiettivi di pari importanza. Ci atteniamo scrupolosamente alle leggi e alle norme per la protezione dell'ambiente. Per proteggere l'ambiente impieghiamo la tecnologia e i materiali migliori tenendo conto degli aspetti economici.

Imballaggio

Per quanto riguarda l'imballo ci atteniamo ai sistemi di riciclaggio specifici dei rispettivi paesi, che garantiscono un ottimale riutilizzo. Tutti i materiali impiegati per gli imballi rispettano l'ambiente e sono riutilizzabili.

Dismissione vecchi apparecchi

Gli apparecchi dismessi contengono materiali che possono essere riciclati.

Gli elementi costruttivi sono facilmente separabili e le materie plastiche sono contrassegnate. In questo modo è possibile smistare i vari componenti e destinarli al riciclaggio o allo smaltimento.

10 Indicazioni generali

Pulizia del mantello della caldaia

Pulire il mantello della caldaia con un panno umido.
Non utilizzare detergenti aggressivi o corrosivi.

Dati dell'apparecchio

Nel caso vi rivolgiate al servizio di assistenza clienti, è consigliabile fornire i dati precisi della vostra caldaia. Questi dati sono riportati sulla targhetta identificativa o sull'adesivo del tipo di apparecchio (→ Istruzioni di installazione e manutenzione).

Caldaia a gasolio/gas (ad es. Logano SK645):

.....

Numero di serie:

Data della messa in esercizio:.....

Ditta installatrice:.....

Il giusto combustibile

Per un perfetto funzionamento, l'impianto di riscaldamento necessita del combustibile adeguato. Alla messa in esercizio, il vostro installatore indicherà nella tabella sottostante quale combustibile impiegare per la gestione dell'impianto.



AVVISO: danni all'impianto dovuti all'uso di un combustibile errato.

► Utilizzare esclusivamente il combustibile indicato per il proprio impianto.



Se desiderate riconvertire il vostro impianto per il funzionamento con un altro tipo di combustibile, si consiglia di rivolgersi al vostro installatore.

Utilizzare questo combustibile:

Timbro/Firma/Data

Tab. 2

Indice analitico

A		S	
Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza.....	9	Significato dei simboli	4
C		Smaltimento.....	13
Combustibili	6	T	
D		Targhetta identificativa	6
Dati sulla caldaia.....	6	U	
Descrizione dell'apparecchio.....	6	Uso conforme alle indicazioni.....	6
Dichiarazione di conformità CE.....	6	V	
Panoramica dei combustibili utilizzabili.....	6	Verifica e correzione della pressione dell'acqua.....	10
Uso conforme alle indicazioni	6		
Descrizione del prodotto.....	6		
Descrizione dell'apparecchio.....	6		
Dichiarazione di conformità CE.....	6		
Dismissione vecchi apparecchi.....	13		
I			
Imballaggio	13		
Indicazioni per il risparmio energetico	12		
Ispezione.....	10		
Ispezione e manutenzione			
Indicazioni generali	10		
Verifica e correzione della pressione dell'acqua	10		
Istruzioni di sicurezza	5		
M			
Manutenzione	10		
Messa fuori esercizio			
Arresto dell'impianto di riscaldamento in caso di emergenza	9		
Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento	9		
Messa fuori servizio.....	9		
Messa fuori esercizio dell'impianto di riscaldamento	9		
Messa in esercizio			
Messa in esercizio dell'apparecchio di regolazione... ..	8		
Predisposizione dell'impianto di riscaldamento all'esercizio	8		
Messa in esercizio del bruciatore	8		
Messa in esercizio dell'apparecchio di regolazione.....	8		
P			
Panoramica Logano plus SB 745	7		
Predisposizione dell'impianto di riscaldamento all'esercizio	8		
Pressione idraulica	10		
Protezione dell'ambiente	13		
R			
Riciclaggio.....	13		

Italia

Robert Bosch S.p.A.
Settore Termotecnica
20149 Milano
Via M. A. Colonna, 35

Tel.: 02/4886111
Fax: 02/48861100
www.buderus.it

Svizzera

Buderus Heiztechnik AG
Netzbodenstr. 36
CH-4133 Pratteln

www.buderus.ch
info@buderus.ch

Buderus